

REGIONE BASILICATA

Deliberazione 14 settembre 2018, n.924

Prosecuzione per il triennio 2018 - 2020 del Programma "Assegno di Cura".

VISTI

- il DLgs 30.03.2001 n.165 e s.m.i.;
- la LR n.12 del 2.03.1996 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la DGR n.11 del 13.01.1998 concernente l'individuazione degli atti di competenza della Giunta Regionale;
- la DGR n.2093 del 13.12.2004 così come modificata dalla DGR n.637/06;
- la DGR n.227 del 19.02.2014 relativa alla denominazione e configurazione dei Dipartimenti Regionali relativi alle aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta Regionale";
- la DGR n.693 del 10.06.2014, con la quale l'esecutivo ha provveduto a ridefinire la configurazione dei dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta Regionale" a parziale modifica della DGR n. 227/2014;
- la DGR n..694 del 10.06.2014 "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati";
- la DGR n.689 del 22.05.2015 "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Modifiche alla DGR n. 694/14";
- la DGR n.691 del 26.05.2015 "DGR n.689/2015 di ridefinizione dell'assetto organizzativo dei Dipartimenti delle Aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta regionale". Affidamento incarichi dirigenziali";
- la DGR n.771 del 9.06.2015 "DGR n.689/2015 e DGR n.691/2015. Rettifica";
- la DGR n.624 del 7.06.2016 di modifica della DGR n.689/2015 relativa al dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale;
- la LR n.6 del 28.04.2017 "*Legge di Stabilità Regionale 2017*";
- la LR n.7 del 28.04.2017 "*Bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2017-2019*";
- la DGR n.345 del 3.05.2017 di ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e titoli delle spese del bilancio;
- la LR n.18 del 30.06.2017 di Prima variazione al bilancio di previsione pluriennale 2017-2019;
- la DGR n.685 del 5.07.2017 di ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e titoli delle spese in seguito alle variazioni apportate dalla LR n.18 del 30.06.2017 al bilancio di previsione pluriennale 2017-2019 della Regione Basilicata;
- la LR n.19 del 24.07.2017 "*Collegato alla legge di Stabilità regionale 2017*";
- la LR n.38 del 29.12.2017 di "*Autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio della Regione e dei propri Enti e organismi Strumentali per l'anno finanziario 2018*";
- la LR n.39 del 30.12.2017 concernente "*Disposizioni in materia di scadenza di termini legislativi e nei vari settori di intervento della Regione Basilicata*";
- la L.R. n. 8 del 31/5/2018 "Legge di Stabilità regionale 2018";
- la L.R. n. 9 del 31/5/2018 "Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2018/2020";
- la DGR n. 474 dell'1/6/2018 "Delibera di ripartizione in capitoli";
- la L.R. n. 11 del 29 giugno 2018 "Collegato alla Legge di stabilità regionale 2018";
- la LR n.18 del 20.8.2018 "Prima variazione al bilancio di previsione pluriennale 2018/2020";
- la DGR n. 856 del 28.8.2018 relativa alla conseguente ripartizione finanziaria in capitoli;

VISTA la L.R. 14/2/2007 n. 4 "Rete regionale integrata dei servizi di cittadinanza sociale";

VISTA la Legge del 27 dicembre 2006 n. 296, istitutiva, tra l'altro, del Fondo per le Non Autosufficienze;

PRESO ATTO dell'Intesa della Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1265, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, del 7 settembre 2017, sullo schema di decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro della salute e il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro per gli affari regionali e le autonomie con delega in materia di politiche per la famiglia recante il riparto del Fondo per le non autosufficienze per l'anno 2017 (repertorio atti n. 105/CU);

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 27 novembre 2017, attuativo della succitata Intesa n.105/CU/2017, relativo al riparto del «Fondo per le Non Autosufficienze» per l'anno 2017, che assegna alla Regione Basilicata la somma complessiva di Euro 4.844.600,00;

RICHIAMATE

- la D.C.R. n. 588 del 28/09/2009 ad oggetto "*Disposizioni per l'utilizzazione delle risorse del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza di cui all'articolo 4 della Legge Regionale 14 febbraio 2007 n.4 - Approvazione*";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1074 del 28/6/2010 ad oggetto "*D.C.R. n. 588 del 28/9/2009: Direttiva per l'omogeneizzazione delle procedure relative all'individuazione finale dei beneficiari dell'assegno di cura*";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1798 del 29/10/2010 con cui vengono definite le procedure relative alla "presa in carico" e all'erogazione dei contributi economici ai beneficiari dell'Assegno di Cura;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 637 del 4/5/2011 ad oggetto "*D.G.R. n. 1798 del 29/10/2010 'Direttiva per la regolamentazione delle procedure relative alla presa in carico e all'erogazione dei contributi economici ai beneficiari dell'Assegno di Cura'. Parziale modifica ed integrazione*";
- la Determinazione Dirigenziale n. 72AJ.2009/D.00928 del 04/12/2009 con cui sono stati approvati gli schemi di avviso pubblico e di domanda;

DATO ATTO che

- la misura approvata con la citata D.C.R. n. 588 del 28/09/2009 aveva un carattere di sperimentazione della durata di due anni;
- l'implementazione della prima fase del programma, ossia la definizione della lista dei beneficiari partecipanti allo stesso, ha richiesto un anno intero di tempo in quanto particolarmente complessa data la natura degli interventi posti in essere e dei vari soggetti coinvolti;
- che il programma Assegno di Cura, dopo l'anno di implementazione della prima fase, ha avviato l'attività di erogazione dei benefici nel 2010 prevedendone una durata di due anni e, perciò, una scadenza nel periodo tra il 2012 e il 2013;
- con le risorse assegnate annualmente per il programma Assegno di Cura a partire dalla D.C.R. n. 588 del 28/09/2009 si assistono annualmente circa 850 beneficiari non autosufficienti, a fronte di oltre 6.000 domande accettate;
- dopo il termine del primo biennio, per la motivazione di cui al precedente punto, la Giunta Regionale ha provveduto a prorogare annualmente, con specifici provvedimenti, la misura in argomento;

RILEVATO che nel corso degli anni 2015 e 2016 alcuni Comuni, in considerazione dell'esaurimento di tutte le domande accettate, hanno provveduto a riaprire l'Avviso Pubblico permettendo così l'accesso a nuovi beneficiari;

PRESO ATTO che, in considerazione dell'esaurimento delle domande accettate verificatosi in alcuni comuni e a seguito delle risultanze degli incontri con i Sindacati CGIL, CISL e UIL e con l'ANCI di Basilicata, tenutisi presso il Dipartimento "Politiche della Persona" (in data 4/3/2016, 1/4/2016, 15/4/2016 e 22/6/2016), con Determinazione Dirigenziale n. 13A2.2016/D.00296 del 13/7/2016, sono stati autorizzati tutti i Comuni della Basilicata alla riapertura, per il tramite dei Comuni Capofila degli Ambiti Sociali di Zona, dei termini degli avvisi pubblici in essere con il rifacimento di tutte le graduatorie esistenti, confermando i contenuti dei medesimi avvisi già integrati con le previsioni di cui alle succitate DDGR. n.1074 del 28/6/2010 e n.1798 del 29/10/2010 e ss.mm.ii., con le variazioni concordate negli incontri sopra richiamati con l'ANCI di Basilicata e i Sindacati CGIL, CISL e UIL, al fine di velocizzare la procedura di individuazione dei beneficiari;

PRESO ATTO che il Decreto Ministeriale del 27 novembre 2017, stabilisce, all'art. 2 comma 2, che le Regioni utilizzino le risorse ripartite, ivi comprese quelle di cui all'articolo 1, comma 4, prioritariamente, e comunque in maniera esclusiva per una quota non inferiore al 50%, per interventi a favore di persone in condizione di disabilità gravissima di cui all'articolo 3 del D.M. 26 settembre 2016, ivi inclusi quelli a sostegno delle persone affette da sclerosi laterale amiotrofica e delle persone con stato di demenza molto grave, tra cui quelle affette dal morbo di Alzheimer in condizione anch'esse di disabilità gravissima;

RITENUTO di ripartire le risorse assegnate di € 4.844.600,00 in pari misura (€ 2.422.300,00) sia per le persone in condizione di disabilità gravissima di cui all'articolo 3 del D.M. 26 settembre 2016 che per l'implementazione del programma "Assegno di Cura";

DATO ATTO che a seguito della riapertura dei termini degli avvisi pubblici in essere di cui alla citata D.D. n. 13A2.2016/D.00296 del 13/7/2016 sono state accettate circa 2.000 domande e che pertanto occorre provvedere alla prosecuzione del finanziamento della misura con le risorse economiche sopra indicate e con l'utilizzo dei residui degli anni precedenti;

CONSIDERATO che i Comuni hanno completato la procedura di individuazione e presa in carico dei beneficiari attraverso il sistema informativo del Programma "Assegno di Cura";

VERIFICATO che

- l'importo annuo per la realizzazione del Programma in parola è stimabile in Euro 3.000.000,00, per un totale nel triennio di € 9.000.000,00 che trovano copertura con le risorse iscritte in bilancio sul capitolo U46231, Missione 12, Programma 07, del Bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2018-2020 per gli esercizi 2018, 2019 e 2020;

RITENUTO, pertanto, di

1. programmare per il triennio 2018-2020 l'attuazione della misura di cui alla D.C.R. n. 588 del 28/09/2009;
2. proseguire per le annualità 2018, 2019 e 2020 il Programma dell'Assegno di Cura, di cui alla D.C.R. n. 588 del 28/09/2009;
3. autorizzare, al fine di offrire la massima opportunità di accesso alla misura sull'intero territorio regionale, un'ulteriore riapertura degli avvisi pubblici in essere da parte dei Comuni in cui il numero delle persone presenti nella graduatoria dei potenziali beneficiari risultante dalla precedente riapertura dei termini di cui alla citata D.D. n. 13A2.2016/D.00296 del 13-07-2016

risultati inferiore al numero doppio degli assegni annuali finanziabili sulla base della ripartizione delle risorse effettuata con D.D. n. 72AJ.2009/D.00928 del 4/12/2009 tutt'oggi in vigore;

Ad unanimità dei voti espressi nei termini di legge

DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa che si richiamano integralmente:

1. **DI PROGRAMMARE** per il triennio 2018-2020 l'attuazione della misura di cui alla D.C.R. n. 588 del 28/9/2009.
2. **DI PROSEGUIRE** per le annualità 2018, 2019 e 2020 il Programma dell'Assegno di Cura, di cui alla D.C.R. n. 588 del 28/9/2009.
3. **DI AUTORIZZARE**, al fine di offrire la massima opportunità di accesso alla misura sull'intero territorio regionale, un'ulteriore riapertura degli avvisi pubblici in essere da parte dei Comuni in cui il numero delle persone presenti nella graduatoria dei potenziali beneficiari risultante dalla precedente riapertura dei termini di cui alla citata D.D. n. 13A2.2016/D.00296 del 13-07-2016 risulta inferiore al numero doppio degli assegni annuali finanziabili sulla base della ripartizione delle risorse effettuata con D.D. n. 72AJ.2009/D.00928 del 4/12/2009 tutt'oggi in vigore.
4. **DI ASSUMERE** le seguenti prenotazioni di impegno contabile sul capitolo U46231, Missione 12, Programma 07, del Bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2018-2020:
 - € 3.000.000,00 per l'esercizio 2018;
 - € 3.000.000,00 per l'esercizio 2019;
 - € 3.000.000,00 per l'esercizio 2020.
5. **DI DARE MANDATO** alla Direzione Generale del Dipartimento Politiche della Persona di adottare tutti gli ulteriori atti amministrativi funzionali all'esecuzione di quanto stabilito dal presente provvedimento, compresi quelli inerenti all'impegno delle necessarie risorse finanziarie, nei limiti degli stanziamenti previsti dal bilancio regionale annuale e pluriennale.
6. **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento ai Comuni e alle Aziende Sanitarie della Basilicata per l'esplicazione delle rispettive competenze in merito alla sua applicazione.

L'ISTRUTTORE


(Antonio DI GENARO)

IL RESPONSABILE P.O.

IL DIRIGENTE GENERALE


(Donato PAFUNDI)

In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:

Tipologia atto	Altro		
Pubblicazione allegati	Si <input type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	Allegati non presenti <input checked="" type="checkbox"/>
Note	Fare clic qui per immettere testo.		

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 
al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO

